ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI TREVISO
Via Cittadella della Salute, 4 – 31100 TREVISO

COMUNICATO STAMPA

"La fiaccola nel buio profondo della guerra"

Mozione di Solidarietà nei confronti dei Medici impegnati nei territori di Guerra

Il Consiglio Direttivo in data 11 giugno 2025,

ricordato il ruolo di terzietà ed indipendenza dell'Ordine,

approva la mozione di solidarietà per tutti i medici, operatori sanitari e quanti si adoperano per la salute delle persone in generale, coinvolti nei territori di guerra di cui abbiamo quotidianamente disperata conferma a fronte delle oggettive carenze con le quali sono obbligati ad operare.

In particolare, il Consiglio vuole ricordare tutte le colleghe e tutti i colleghi che, sia come volontarie e volontari di organizzazioni sanitarie sia come medici di guerra, svolgono un ruolo cruciale, fornendo cure mediche essenziali ai civili e ai soldati feriti.

Il Consiglio vuole inoltre evidenziare come la "**fiaccola nel buio profondo della guerra**" per noi medici è rappresentata come sempre dal Codice di Deontologia Medica che in particolare dispone:

- Il Codice, in armonia con i principi etici di umanità e solidarietà e civili di sussidiarietà, impegna il medico nella tutela della salute individuale e collettiva vigilando sulla dignità, sul decoro, sull'indipendenza e sulla qualità della professione.
- Doveri del medico sono la tutela della vita, della salute psico-fisica, il trattamento del dolore e il sollievo della sofferenza, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, senza discriminazione alcuna, quali che siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera.

- Il medico militare agisce secondo il principio di “massima efficacia” per il maggior numero di individui e deve segnalare alle superiori Autorità la necessità di fornire assistenza a tutti coloro che non partecipano direttamente alle ostilità (militari che abbiano deposto le armi, civili feriti o malati) e denunciare alle stesse i casi di torture, violenze, oltraggi e trattamenti crudeli e disumani tali da essere degradanti per la dignità della persona.

Firmato

Il Consiglio Direttivo

OMCeO Treviso